



# Oggitalia®

## **Quadro Comune Europeo**

OGGITALIA è una rivista linguistica finalizzata allo studio e all'approfondimento della lingua e della cultura italiane, che si basa sulle indicazioni del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. In relazione ai tre livelli di riferimento (livello base [A1, A2], livello autonomo [B1, B2], livello avanzato di padronanza [C1, C2]), OGGITALIA si inserisce tra i livelli C1 e C2.

La rivista è composta di cinque numeri distribuiti durante tutto l'anno, con periodicità bimestrale.

Ogni numero di OGGITALIA fornisce testi autentici e aggiornati, tratti da quotidiani e periodici della stampa italiana.

## **La struttura**

Ogni numero della rivista è strutturato in sezioni tematiche per attività di lettura, comprensione/ riflessione e confronto/approfondimento lessicale, a partire dall'inchiesta delle pagine 4-5. Attività coinvolgenti a pagina 14 permettono di riprendere ed esercitare in modo personale e piacevole i contenuti linguistici e culturali degli articoli; a pagina 15, un "gioco-notizia" allarga la possibilità di allenarsi con la lingua.

Gli studenti di livello avanzato saranno in grado di comprendere il linguaggio specifico utilizzato da giornalisti ed esperti dei vari settori della società italiana, produrre testi relativi a tematiche di loro interesse, descrivere esperienze personali e/o avvenimenti storici e attuali, sintetizzare e commentare testi complessi su argomenti concreti e astratti.

La rivista OGGITALIA rappresenta quindi uno strumento didattico ideale per:

- stimolare l'interazione e il confronto interculturale;
- promuovere l'interdisciplinarietà;
- favorire l'autoapprendimento e l'autoverifica;
- incentivare la ricerca tematica su Internet.

## **Rubriche**

- Regioni & sapori d'Italia (p. 3)
- Inchiesta (pp. 4-5)
- Spettacolo (pp. 6-7)
- Arte & Design (pp. 8-9)
- Sport (pp. 10-11)
- Letteratura (pp. 12-13)
- Giochi e attività (pp. 14-15)

Nome e cognome: ..... Classe: .....

## La biblioteca di Leonardo da Vinci

**Il Museo Galileo di Firenze ha allestito una mostra sulla raccolta di libri del genio toscano. Offre, inoltre, applicazioni multimediali che consentono di sfogliare i libri, e la ricostruzione dello studio di Leonardo, con gli strumenti di scrittura e da disegno da lui utilizzati**

Di Marco Carminati

[tratto da [www.ilsole24ore.com](http://www.ilsole24ore.com)]

Leonardo diceva di essere un "omo senza lettere\*", ma non era vero. E il suo sapere sembrava ispirato solo dall'osservazione della natura, ma indagando meglio si capisce che in realtà il Maestro sentì sempre l'esigenza di un dialogo e un confronto costante\* con gli intellettuali antichi e moderni. Certo non ebbe una formazione scolastica ortodossa e tradizionale, ma con il tempo divenne un appassionato lettore e anche un cacciatore e collezionista di libri: alla fine della vita, Leonardo arriverà a possedere quasi duecento volumi, un numero straordinario per quel tempo.

La biblioteca di Leonardo è uno degli aspetti meno conosciuti del suo laboratorio, perché si tratta di una biblioteca "perduta". Un solo esemplare è sopravvissuto alla dispersione\* post mortem: il *Trattato di architettura e macchine* di Francesco di Giorgio Martini, lo splendido manoscritto pergameneo conservato nella Biblioteca Laurenziana di Firenze, sul quale Leonardo ha vergato\* dodici postille autografe. Ma il Museo Galileo di Firenze ci ha provato ugualmente: ha allestito una mostra dal titolo *Leonardo e i suoi libri. La biblioteca del Genio Universale* (a cura di Carlo Vecce e aperta fino al 22 settembre), nella quale si è tentato non solo di ricostruire la biblioteca leonardiana, ma di raccontare l'incontro di Leonardo con il mondo dei libri e della parola scritta.

Quando avvenne il primo incontro di Leonardo con i libri? Probabilmente molto presto, durante l'infanzia e l'adolescenza a Vinci. Seppur figlio illegittimo, Leonardo apparteneva per via paterna a una famiglia di notai, dove si può supporre non mancasse una piccola biblioteca di casa, non dissimile da molti altri esempi contemporanei dello stesso milieu di mercanti, borghesi e notai, dove si potevano trovare i capolavori in volgare di Dante, Petrarca e Boccaccio, libri religiosi e devozionali e alcune opere di divulgazione filosofica e scientifica in volgare. La letteratura era anche rappresentata da romanzi e poemi cavallereschi, poesia giocosa, novelle, facezie\*, cronache, storie e favole, e libri d'autori antichi volgarizzati (Ovidio, Lucano, Sallustio, Cicerone). Non poteva mancare un buon libro d'abaco e qualche grammatica elementare per imparare il latino, lingua necessaria soprattutto per le professioni giuridiche e mediche.

[...] Giunto a Milano (1482), Leonardo decide di diventare uno scrittore, cioè un autore (o, come diceva lui, un «altore»). Per cui non gli bastava avere una certa padronanza della lingua materna nella conversazione e nella scrittura: bisognava anche leggere molto. Così Leonardo comincia a comprare i libri a stampa a Milano, incunaboli\* di formati e tipologie diverse, tra i quali i più bei libri illustrati del Rinascimento: Valturio, il *Fascicolo de medicina*, la *Cosmografia* di Tolomeo. [...] Negli anni successivi, i documenti più significativi della biblioteca di Leonardo, oltre agli innumerevoli riferimenti (espliciti o impliciti) a libri e autori che si rintracciano nei suoi testi, sono le liste di libri, che ci danno la possibilità di seguire nel tempo le varie fasi di formazione e sviluppo. [...]

Nome e cognome: ..... Classe: .....

Alla fine della sua vita, Leonardo arriva a possedere quasi duecento volumi: un numero straordinario per chi non era un professionista della cultura e delle lettere. Una biblioteca aperta a tutti i campi disciplinari, riflesso di una visione del mondo ancora fondata sull'unità del sapere, prima del processo di divisione e specializzazione avviato nell'età moderna.

Oltre a esporre preziosi libri presenti negli elenchi vergati da Leonardo, la mostra del Museo Galileo di Firenze offre applicazioni multimediali che consentono non solo di sfogliare i libri, ma anche di individuare i passi dei Codici vinciani, nei quali ci sono le tracce del loro utilizzo. Infine, è stato ricostruito lo studio di Leonardo, con gli strumenti di scrittura e da disegno da lui utilizzati.

**Glossario**

**costante:** che continua  
**dispersione:** il diffondersi in posti diversi  
**facezie:** racconti brevi  
**ha vergato:** ha scritto a mano  
**incunaboli:** primi libri a stampa  
**omo senza lettere:** uomo senza cultura letteraria

**1. Coniuga al tempo infinito i seguenti verbi, tratti dall'articolo che hai appena letto. Ci sono tutte le coniugazioni italiane? SÌ NO**

- |                      |                            |
|----------------------|----------------------------|
| a. diceva = .....    | f. divenne = .....         |
| b. sembrava = .....  | g. arriverà = .....        |
| c. indagando = ..... | h. è = .....               |
| d. sentì = .....     | i. è sopravvissuto = ..... |
| e. ebbe = .....      | j. conservato = .....      |

**2. Vero o falso?**

|  | <b>V</b>                 | <b>F</b>                 |
|--|--------------------------|--------------------------|
| a. Leonardo era un "omo senza lettere".  | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| b. Negli anni divenne un lettore, un cacciatore e un collezionista di libri.   | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| c. Alla fine della sua vita arriverà a possedere quasi 100 volumi.             | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| d. Probabilmente da bambino aveva una piccola biblioteca in casa.              | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| e. Non comprava libri perché li riceveva in regalo.                            | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| f. Non sono rimasti libri della sua biblioteca, ma abbiamo le loro fotografie. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

**3. Qual è il tuo libro preferito? Di che cosa parla? Perché ti piace tanto?**

.....

.....

.....

.....

.....

Nome e cognome: ..... Classe: .....

## Bulgari in mostra, ecco la sua storia da sogno

**Roma: tra Castel Sant'Angelo e Palazzo Venezia si snoda il percorso prezioso che racconta la storia della Maison, esempio del successo di un'azienda made in Italy alle prese con il passaggio da piccola realtà romana a conduzione familiare a marchio globale del lusso**

4

Di Michela Tamburrino

[tratto da [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it)]

Una cascata di sogni e di gioielli, in location da sogno e con storie da sogno; l'arte preziosa si fa emblema della creatività che varca\* le soglie\* del tempo per diventare immortale. Si è aperta a Roma la mostra *Bulgari, la storia, il sogno*, in due spazi unici messi a disposizione dal Polo Museale del Lazio, Castel Sant'Angelo e Palazzo Venezia. Curata da Chiara Ottaviano, si è avvalsa\* della collaborazione di un comitato scientifico d'eccellenza proveniente dal meglio del mondo accademico, che così ha illustrato a tutto tondo la storia della Maison, come esempio di successo di un'azienda made in Italy alle prese con il passaggio da piccola realtà romana a conduzione familiare a marchio globale del lusso.

Un passaggio rappresentato anche nella *Collezione Heritage* dell'azienda, alcuni pezzi mai esposti prima, arricchiti nella narrazione da documenti d'archivio inediti, da foto d'epoca e da video. Ne esce uno spaccato dell'Italia e della società in evoluzione, vicende economiche, di cronaca e di costume che in cento anni hanno attraversato quelle della maison Bulgari. Centosettanta gioielli non solo proprietà della casa ma anche in prestito da importanti collezioni private proprio per questa mostra e come elegante contrappunto, per evidenziare il contesto storico e il gusto delle tendenze delle diverse epoche nelle quali i gioielli esposti venivano creati, ottanta preziosi abiti d'alta moda provenienti dalla collezione privata di Cecilia Matteucci Lavarini.

Attraverso diamanti e smeraldi, rubini e lapislazzuli, pietre cabochon e tagliate in grado di restituire brillanzze inusitate, ci si introduce nei meandri\* della saga Bulgari, iniziata nel 1884 con l'arrivo a Roma del fondatore dell'azienda proveniente dalla Grecia, l'argentiere Sotirio Bulgari. Da lì la mostra snoda il suo racconto per gioielli fino agli anni Novanta dello scorso secolo e abbracciando appunto il periodo del successo internazionale raggiunto già a partire dal dopoguerra con i capolavori Bulgari indossati dalle dive delle varie epoche, come Audrey Hepburn, Gina Lollobrigida, Anna Magnani, Elizabeth Taylor, Ingrid Bergman. Non a caso gli anni Novanta vengono enfatizzati\* e segnano la chiusura del percorso, con i gioielli in oro con monete antiche che riflettono tradizioni del passato in chiave contemporanea. Accompagnati, questi, dalle creazioni modulari, indossabili in ogni momento della giornata, in grado di manifestare la capacità del marchio di sintonizzarsi con la vita dinamica della donna inserita nel mondo del lavoro. Tutto il progetto di allestimento, ha sottolineato l'amministratore delegato del Gruppo Bulgari, Jean-Christophe Babin, gioca sul concetto di "passaggio temporale" attraverso una serie di installazioni ad archi e scalinate su cui si collocano i manichini\* con indosso gli abiti, spettatori e protagonisti delle diverse epoche raccontate.

La mostra resterà aperta, sempre in questa forma bilocata\*, fino al 3 di novembre.

### Glossario

**bilocata:** collocata in due luoghi  
**enfatizzati:** esagerati  
**manichini:** oggetti che riproducono esseri umani  
**meandri:** percorsi non lineari, non semplici  
**si è avvalsa:** si è servita  
**soglie:** porte  
**varca:** supera

Nome e cognome: ..... Classe: .....

**1. I termini a destra sono tratti dall'articolo. Abbina loro l'articolo giusto. ATTENZIONE: manca un articolo, trovalo!**

- |        |             |
|--------|-------------|
| a. ?   | 1. cascata  |
| b. un' | 2. arte     |
| c. l'  | 3. storia   |
| d. una | 4. sogno    |
| e. un  | 5. comitato |
| f. la  | 6. azienda  |
| g. il  | 7. gioielli |

5

**2. Leggi bene l'articolo e scegli la risposta giusta alle seguenti domande.**

|  | DOMANDE   | RISPOSTE   |
|--|---|--|
|  | a. Qual è il titolo della mostra?                             | 1. No; la mostra racconta come è passato dall'essere una piccola realtà romana a conduzione familiare a essere un marchio globale del lusso. |
|  | b. In quali posti puoi trovarla?                              | 2. Sotirio Bulgari, dalla Grecia.  |
|  | c. Bulgari è sempre stato un marchio globale del lusso?       | 3. Bulgari, la storia, il sogno.   |
|  | d. Quanti sono i gioielli esposti?                            | 4. Sì, infatti progetta gioielli indossabili in ogni momento, per donne dinamiche e lavoratrici.   |
|  | e. Come si chiama il fondatore della Maison e da dove veniva? | 5. Castel Sant'Angelo e Palazzo Venezia.   |
|  | f. Quando e dove è iniziata la storia della Maison?           | 6. Centosettanta.  |
|  | g. Bulgari ha come ideale la donna moderna?                   | 7. Nel 1884, a Roma.   |

**3. Fai una ricerca sul web per conoscere la storia di Bulgari. Qual è la cosa che ti sembra più interessante? Raccontala.**

.....

.....

.....

.....

Nome e cognome: ..... Classe: .....

## Dentro la Normale di Pisa, fucina\* dei “geni” matematici

**Qui si è formato Alessio Figalli, vincitore del Nobel per la Matematica. Il suo maestro, Luigi Ambrosio, ne è ora direttore. Lui e i suoi allievi ci spiegano i segreti di queste aule...**

6

Di Alessia Rastelli

[tratto da [www.corriere.it](http://www.corriere.it)]

«Trascendere i propri limiti e dominare l’universo» è il motto\* impresso sulla Medaglia Fields attorno al volto di Archimede. Il ..... premio, considerato nell’ambito della matematica pari al Nobel, è stato assegnato nell’agosto 2018 ad Alessio Figalli, 34 anni, che si è formato alla Scuola Normale Superiore e all’Università di Pisa. Il suo maestro in quegli anni è stato Luigi Ambrosio, matematico di fama ....., insediatosi\* il 6 giugno come direttore proprio della Normale. Ad Ambrosio spetta l’..... compito di traghettare\* la Scuola fuori dalla crisi legata alla cosiddetta «Normale del Sud», che ha portato alle dimissioni del predecessore Vincenzo Barone. Siamo andati a Pisa, dentro le aule dove hanno studiato Figalli e altri ..... matematici.

«Uno dei nostri segreti è la tradizione. Tradizione nell’innovazione - spiega Ambrosio, che a sua volta è stato allievo di Ennio De Giorgi (1928-1996) -: c’è un filo ..... che ci lega tutti quanti e che tutti quanti sentiamo». Dall’altro capo del filo, alla Scuola incontriamo anche gli studiosi più giovani, tra i quali i perfezionandi in Matematica Daniele Semola ed Elia Brué. «Chi è allievo del corso ordinario, che si svolge in contemporanea alla laurea ..... e magistrale - chiarisce il primo -, frequenta sia le lezioni all’Università di Pisa, sia altre aggiuntive dentro la Normale. Ci sono, insomma, più obblighi, ma pure ..... opportunità». «Sono previsti anche i corsi di lingua obbligatori - aggiunge Brué -: alcuni alle sette di mattina, perché non c’è molto altro spazio durante la giornata». Decisivi, poi, l’ambiente, la vita collegiale. «Vivere insieme vuol dire, per esempio, frequentare la mensa, dove si incontrano allievi di tutte le età e pure i professori», testimonia Semola. «Nei collegi è molto frequente studiare insieme», prosegue Brué.

Tra le nuove sfide ....., spiega infine Ambrosio, «ci sono le connessioni della matematica con altri rami del sapere, come l’intelligenza ..... È un momento molto ....., in cui siamo quasi forzati a dialogare, non solo tra matematici, ma anche tra studiosi di diverse discipline».

### Glossario

**fucina:** ambiente di formazione  
**insediatosi:** che ha iniziato la sua attività  
**motto:** frase breve e significativa  
**traghettare:** guidare

Nome e cognome: ..... Classe: .....

**1. L'articolo ha perso molti aggettivi. Prova a rimmetterli al loro posto scegliendo tra quelli di seguito.**

artificiale • diretto • eccitante • illustri • impegnativo • internazionale  
maggiori • prestigioso • scientifiche • triennale

**2. Leggi bene l'articolo e individua quali sono le regole da seguire a Pisa, per i giovani studenti.**

| REGOLE  | SÌ | NO |
|---|----|----|
| a. Gli allievi del corso ordinario devono frequentare sia le lezioni all'Università, sia quelle alla Normale. |    |    |
| b. Gli studenti devono indossare una divisa blu.  |    |    |
| c. I corsi in lingua sono obbligatori.  |    |    |
| d. Gli studenti più giovani devono studiare tre lingue diverse, a scelta.                                     |    |    |
| e. Spesso devono alzarsi molto presto, perché alcuni corsi iniziano alle sette di mattina.                    |    |    |
| f. Gli studenti devono andare all'Università in bicicletta per fare sport.                                    |    |    |
| g. In collegio gli studenti devono frequentare la mensa.  |    |    |

**3. «Trascendere i propri limiti e dominare l'universo» sono parole piene di passione. Racconta in poche parole il tuo sogno più grande.**

.....

.....

.....

.....

Nome e cognome: ..... Classe: .....

## Reggiani e quell'idea delle pit-bike elettriche diventata realtà

**Il Galliano Park di Forlì si è dotato di sette ThunderVolt NK-E create espressamente per il kartodromo. «Mi resi conto che nella produzione mondiale non ne esistevano di idonee. E allora dissi: “Le costruiamo!”»**

8

[tratto da [www.gazzetta.it](http://www.gazzetta.it)]

Quella del Galliano Park a Forlì è la prima pista “silenziosa”, dove sarà possibile noleggiare e girare a manetta\* ..... sella a delle pit bike elettriche, appositamente costruite. Si tratta delle NK-E, naked ..... ruote da 12 pollici, realizzate dalla ThunderVolt su iniziativa ..... Loris Reggiani, già vicecampione del Mondo nelle classi 125 e 250, oggi commentatore tv e imprenditore. L'idea della pit-bike elettrica è nata proprio sulla pista di Galliano Park.

### DA PROBLEMA A SOLUZIONE

«L'impianto aveva qualche problema nelle ore di maggiore e più favorevole utilizzo, quelle serali d'estate, a causa della rumorosità - ha spiegato Reggiani -. Dissi che la soluzione era semplice, quella di utilizzare moto elettriche. Ma mi resi conto che nella produzione mondiale non ne esistevano di idonee ..... impiegare ..... piste ..... mini e midi moto o nei kartodromi. E allora dissi: “Le costruiamo”. Impresa che ha richiesto più tempo delle troppo ottimistiche previsioni (i due mesi sono diventati due anni) e che ho condotto in porto\* assieme ai miei soci, Giuseppe Sassi, forlivese, costruttore di minimoto e miniGP di successo, e Bruno Greppi, lecchese, da anni completamente coinvolto nella realizzazione di veicoli elettrici a due e quattro ruote».

### QUALITÀ

[...] «Avevo già guidato la ThunderVolt alla Fiera di Verona, ma in un padiglione con fondo liscio troppo sdruciolevole\*. Qui, per la prima volta in pista, ho potuto apprezzarne le qualità anche se con un settaggio che prevedeva un prudenziale limite di utilizzo dell'80% della potenza: è divertentissima» ha detto Lorenzo Savadori, il giovanissimo pilota di MotoE che ha fatto alcuni giri dimostrativi in occasione della prima prova su pista. «Curiosa coincidenza che tutto ciò sia avvenuto alla vigilia dell'esordio nella coppa del Mondo, dove piloteremo moto decisamente più pesanti di una MotoGP e di una Sbk: non si potrà essere aggressivi in frenata, bisognerà far scorrere la moto. Non avremo problemi di consumo e sarà strano non avere nelle orecchie il rumore del motore. Non per questo avremo la possibilità di sentire il pubblico, perché comunque il “suono” dell'aria, quello del rotolamento degli pneumatici, ci terrà compagnia. Il contrario di quanto avviene in pista con la ThunderVolt: mentre giravo riuscivo ..... sentire la voce delle speaker diffusa dagli altoparlanti. Anche questa silenziosità sarà un elemento di divertimento, specie per chi andrà in compagnia a girare in pista con la possibilità di scambiarsi, in azione, opinioni e incitamenti».

[...]

### NUMERI

Per valutare la vocazione ecologica della NK-E, sulla base delle esperienze maturate sulla pista di Galliano Park, si sono elaborati i seguenti calcoli. Ipotizzando quanto avviene in 170-180 minicircuiti-kartodromi in Italia (quanti dei quali si hanno evidenze sul web), calcolando una media di sette moto a circuito, per un totale di 1200 veicoli, ciascuna moto utilizzata per 70/100 ore, con una media totale di 100 mila ore, si calcola che con un consumo medio di 4,5 litri/ora per ciascuna moto con propulsore a scoppio si arriva a un totale annuo stimato di 450 mila litri di carburante. E calcolando emissioni medie stimate per questo tipo di moto di 2,38 kg di CO<sub>2</sub>/litro, si arriva a un totale annuo di 1.071.000 kg di CO<sub>2</sub>.

### Glossario

a manetta: a grande velocità  
 ho condotto in porto: ho realizzato  
 sdruciolevole: su cui è facile scivolare



Nome e cognome: ..... Classe: .....

**1. L'articolo ha perso alcune preposizioni semplici. Prova a rimetterle al loro posto scegliendo tra quelle di seguito. ATTENZIONE: due non ti serviranno!**

di • a • da • tra • in • con • fra • su • per

**2. Completa le considerazioni di Reggiani e le parole entusiaste di Savadori.**

|  |  |  |
|--|--|--|
|  | a. L'impianto aveva qualche problema nelle ore di maggiore e più favorevole utilizzo, quelle serali d'estate, a causa della rumorosità. Dissi che la soluzione era semplice, | 1. di idonee da impiegare su piste per mini e midi moto o nei kartodromi.                                    |
|  | b. Mi resi conto che nella produzione mondiale non ne esistevano   | 2. andrà in compagnia a girare in pista con la possibilità di scambiarsi, in azione, opinioni e incitamenti. |
|  | c. Dissi: «Le costruiamo». Impresa che   | 3. di utilizzare moto elettriche.  |
|  | d. Avevo già guidato la ThunderVolt alla Fiera di Verona, ma in un padiglione con fondo liscio troppo sdruciolevole. Qui, per la prima volta in pista,                       | 4. ha richiesto più tempo delle troppo ottimistiche previsioni.  |
|  | e. Mentre giravo riuscivo  | 5. ho potuto apprezzarne le qualità.   |
|  | f. Anche questa silenziosità sarà un elemento di divertimento, specie per chi  | 6. a sentire la voce delle speaker diffusa dagli altoparlanti.   |

**3. Conosci i vantaggi dell'uso di auto elettriche? Se sì, prova a spiegarli. Altrimenti, fai prima una ricerca per informarti.**

.....

.....

.....

.....

Nome e cognome: ..... Classe: .....

10

## Jova Beach Party: «Il futuro è un mondo senza plastica»

**Benvenuti al parcogiochi della musica, una Disneyrock ecologica dove si arriva anche a celebrare un matrimonio nel tripudio della folla. Migliaia di spettatori paganti all'insegna della gioia. Tutto questo è stato l'ultimo spettacolo progettato da Jovanotti**

Di Gino Calstaldo

[tratto da [www.repubblica.it](http://www.repubblica.it)]

*Vi raccontiamo la telecronaca, quasi in diretta, dell'apertura del Jova Beach Party, avvenuta a Lignano Sabbiadoro lo scorso luglio, sognando già nuovi eventi estivi firmati dal cantante Lorenzo Cherubini, in arte Jovanotti.*

La città temporanea del Jova Beach Party, creata su 40.000 metri di spiaggia a Lignano Sabbiadoro, si accende alle 16 in punto con Jovanotti che invita tutti a fare festa e nel migliore dei modi: «L'obiettivo è la gioia - urla dal palco principale -. L'esperienza della natura, stare con i piedi nella sabbia, un'esperienza psichedelica\*, anche un po' rock'n'roll».

È uno spettacolo straordinario, la gente continua ad arrivare minuto dopo minuto e riempie la spiaggia, si diffonde nello spazio, gioca, si butta sotto le docce, si raduna\* intorno ai due piccoli palchi dove fino a sera si alternano gruppi e dj, in attesa dello spettacolo finale.

Si percepisce ovunque l'euforia dell'evento, un progetto unico, mai tentato prima, un concerto, anzi un parco giochi della musica, portato in giro per le spiagge d'Italia. È un villaggio colorato e rumoroso, creato per ospitare al meglio e senza danni ambientali i 45.000 spettatori paganti accorsi\* da ogni parte della regione, con l'ambizione di immaginare una sorta di città ideale, gioiosa e condivisa, per scacciare almeno per una giornata demoni e preoccupazioni. Lorenzo chiede rispetto per l'ambiente, «senza che dobbiate sentirvi in colpa - spiega, ma chiede attenzione alla plastica - perché dobbiamo tutti imparare. L'obiettivo è un mondo senza plastica, non si può realizzare immediatamente ma deve essere un obiettivo». E poi cita Calvino, *Le città invisibili*, e suggerisce che questa oggi «è la nostra città invisibile».

Di sicuro è una piccola disneyrock **ecologica** piena di stand dove si può **caricare il telefonino** pedalando, dove si possono **guardare video** che **raccontano di italiani eccellenti**, ci si può **fotografare** accanto a **gigantesche** statue di sabbia; infine, è ovvio, si può fare il bagno perché in fin **dei** conti siamo su una **spiaggia** ed è questa una delle **meravigliose** stranezze del progetto.

Si può ascoltare musica, si può **danzare** seguendo i beat scatenati e il reggae che arriva **dal** palco, rimanendo **con** i **pie**di affondati nella sabbia.

Jovanotti è il sindaco pro-tempore. Guida, salta da un palco all'altro, si mischia\* con gli ospiti e gioca a fare free-style con Paolo Baldini alla consolle, fino a che la classica *Chiaro di luna* non si trasforma in «sotto il sole di Lignano». Poi, all'apice della condivisione, diventa un vero ufficiale pubblico e celebra un matrimonio, nel tripudio\* della folla. Mai visto prima, di sicuro non a un concerto.

### Glossario

**accorsi:** venuti velocemente

**psichedelica:** colorata

**si mischia:** si mescola, sta in mezzo

**si raduna:** si raccoglie

**tripudio:** manifestazione di gioia vivace e rumorosa

Nome e cognome: ..... Classe: .....

1. I seguenti termini sono in bold nell'articolo. Individua la funzione di ognuno: è un sostantivo (S), un aggettivo (A), un verbo (V) o una preposizione (P)?

|                 | S | A | V | P |
|-----------------|---|---|---|---|
| a. ecologica    |   |   |   |   |
| b. caricare     |   |   |   |   |
| c. telefonino   |   |   |   |   |
| d. guardare     |   |   |   |   |
| e. video        |   |   |   |   |
| f. raccontano   |   |   |   |   |
| g. di           |   |   |   |   |
| h. italiani     |   |   |   |   |
| i. eccellenti   |   |   |   |   |
| j. fotografare  |   |   |   |   |
| k. a            |   |   |   |   |
| l. gigantesche  |   |   |   |   |
| m. dei          |   |   |   |   |
| n. spiaggia     |   |   |   |   |
| o. meravigliose |   |   |   |   |
| p. danzare      |   |   |   |   |
| q. dal          |   |   |   |   |
| r. con          |   |   |   |   |
| s. piedi        |   |   |   |   |

2. Leggi bene l'articolo e scegli l'alternativa corretta tra le parole in corsivo.

- Si percepisce ovunque l'euforia dell'*artista/evento*, un progetto unico, mai tentato prima, un concerto, anzi un parco *giochi/acquatico* della musica, portato in giro per le spiagge d'Italia.
- Lorenzo chiede rispetto per l'ambiente: «L'obiettivo è un mondo senza *alberil/plastica*, *non silsi* può realizzare immediatamente ma deve essere un obiettivo».
- «L'obiettivo è la *plastica/gioia*. L'esperienza della natura, stare con *i piedi/le mani* nella sabbia, un'esperienza psichedelica, anche un po' rock'n'roll».
- Jovanotti guida, salta da un *ombrellone/palco* all'altro, si mischia con gli ospiti e *gioca/fa il bagno*, fino a che la classica *Chiaro di luna* non si trasforma in «sotto il sole di Lignano».

3. Prosegui il testo di *Serenata rap* (una famosa canzone di Jovanotti), di cui ti proponiamo l'inizio, aggiungendo almeno due rime.

«Se t'incontro per strada non riesco a parlarti  
 mi si bloccano le parole non riesco a guardarti  
 negli occhi...

.....  
 .....  
 .....

**Oggitalia n. 1**

1. a. dire; b. sembrare; c. indagare; d. sentire; e. avere; f. divenire; g. arrivare; h. essere; i. sopravvivere; j. conservare.  
Sì.
2. a. F; b. V; c. F; d. V; e. F; f. F.
3. Risposta aperta.

**Oggitalia n. 2**

1. a. i – 7; b. 6; c. 2; d. 1; e. 5; f. 3; g. 4.
2. a. 3; b. 5; c. 1; d. 6; e. 2; f. 7. g. 4.
3. Risposta aperta.

**Oggitalia n. 3**

1. prestigioso – internazionale – impegnativo – illustri – diretto – triennale – maggiori – scientifiche – artificiale – eccitante.
2. a. sì; b. no; c. sì; d. no; e. sì; f. no; g. sì.
3. Risposta aperta.

**Oggitalia n. 4**

1. in – con – di – da – su – per – a.
2. a. 3; b. 1; c. 4; d. 5; e. 6; f. 2.
3. Risposta aperta.

**Oggitalia n. 5**

1. a. A; b. V; c. S; d. V; e. S; f. V; g. P; h. S; i. A; j. V; k. P; l. A; m. P; n. S; o. A; p. V; q. P; r. P; s. S.
2. a. evento/giochi; b. plastica/non sì; c. gioia/i piedi; d. palco/gioca.
3. Risposta aperta.